

Codice A1508A

D.D. 15 settembre 2016, n. 601

L.R. 1/2004 art. 37 - Bando di finanziamento promosso con DGR n. 37 - 10232 del 1.12.2008 - Casa di Riposo di Varzo - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione di 30 p.l. RAF" - Decadenza dell'ammissione a contributo di Euro 1.000.000,00 disposta con Determinazione Dirigenziale n. 240/DB1903 del 2.09.2011.

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 37-10232 del 1.12.2008 è stato avviato un bando di finanziamento per la realizzazione e l'adeguamento di posti letto per anziani non autosufficienti (nuclei RSA e RAF), definendo gli obiettivi del programma nonché i criteri per la selezione degli interventi meritevoli di contributo;
- con determinazione dirigenziale n. 64/DB 1903 del 03.03.2009 è stato dato corso al bando suddetto;
- la deliberazione e la determinazione suddette prevedevano, per l'ottenimento del finanziamento, le seguenti fasi procedurali:
 - o assegnazione del contributo sul progetto preliminare ritenuto idoneo;
 - o presentazione del progetto definitivo corredato di tutti i pareri necessari entro i termini indicati nell'atto di assegnazione;
 - o approvazione del progetto definitivo e contestuale concessione del contributo disposta con determinazione dirigenziale;
 - o inizio dei lavori nei termini indicati nella determinazione suddetta;
- ai sensi del bando suddetto la Casa di Riposo di Varzo presentava un progetto preliminare ai fini dell'ottenimento del contributo regionale, inerente la ristrutturazione e ampliamento della struttura per la realizzazione di 30 posti letto RAF;
- con determinazione dirigenziale n. 139/DB1903 del 02.04.2010 è stata approvata la graduatoria delle istanze ritenute idonee tra cui rientrava anche quella presentata dalla Casa di Riposo di Varzo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 240/DB1903 del 02.09.2011 veniva, tra l'altro, assegnato alla Casa di Riposo di Varzo un contributo in conto capitale di Euro 1.000.000,00 per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione di 30 p.l. RAF";
- con successiva nota prot. n. 7453/DB1903 del 19.09.2011 veniva comunicata alla Casa di Riposo di Varzo l'assegnazione del contributo e, ai fini dell'ottenimento della concessione del contributo, veniva richiesto il progetto definitivo dell'intervento, corredato di tutta la documentazione elencata nella nota stessa, da trasmettersi entro il termine di nove mesi dalla data di ricevimento della nota (ossia entro il 23.06.2012), pena la decadenza del contributo.

Considerato che:

- con nota prot. n. 35 (protocollata in data 27.04.2012 al n. 2784) la Casa di Riposo di Varzo richiedeva una proroga a tutto il dicembre 2012 del termine stabilito con la DD n. 240/2011 anzidetta per la presentazione della documentazione richiesta dalla stessa al fine di definire un possibile piano finanziario a sostegno dell'iniziativa di adeguamento della struttura;
- con nota prot. n. 4076 del 15.06.2012 il settore regionale competente ribadiva la necessità, pena la revoca dell'assegnazione del contributo, di far pervenire il progetto definitivo dell'intervento oggetto di contributo, corredato di tutta la documentazione elencata con nota prot. 7453 del 19.09.11, entro il 23.06.12;

- in data 22.06.2012 la Casa di Riposo di Varzo trasmetteva il progetto definitivo dell'intervento oggetto di contributo privo del Permesso di Costruire, del parere rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza competente inerente la tutela dei beni culturali.

Atteso che:

- la DGR n. 37 – 10232 del 1.12.2008 prevede che il mancato rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti attuativi comporta la decadenza dall'ammissione a contributo;
- con nota prot. n. 2302/DB1905 del 28.03.2013 veniva comunicato alla Casa di Riposo di Varzo l'avvio del procedimento di revoca dell'ammissione a contributo, non essendo pervenuta tutta la documentazione necessaria per il proseguimento dell'iter inerente la concessione del contributo, e veniva altresì assegnato il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa entro il quale presentare eventuali osservazioni o documenti;
- in risposta alla predetta nota regionale il Presidente della Casa di Riposo di Varzo, con propria nota n. 26 del 17.04.2013, precisava che, a causa di risorse economiche limitate:
 - o non aveva potuto sostenere gli elevati costi relativi alla progettazione esecutiva, peraltro indispensabile per poter produrre i necessari documenti utili al fine dell'ottenimento del Permesso di Costruire, del parere dei VVF, nonché dell'autorizzazione della Soprintendenza;
 - o non aveva ritenuto di procedere ulteriormente per l'ottenimento dei succitati permessi e pareri in attesa di pronunciamento regionale in merito.

Rilevato che la motivazione addotta è viziata da manifesta illogicità in quanto viene assunta a giustificazione del mancato invio della documentazione necessaria per la concessione del contributo, oltre alla mancanza di risorse, l'attesa di un pronunciamento relativo alla possibilità di conseguire la stessa, il cui presupposto è proprio l'invio della documentazione.

Considerato infine che, dagli elementi fattuali evidenziati, univocamente imputabili a comportamenti della Casa di Riposo di Varzo, per il mancato rispetto della tempistica prevista e il lungo tempo trascorso dall'ammissione al contributo risalente al 02.09.2011, risulta evidente la sopravvenuta carenza di interesse pubblico alla concessione del contributo regionale originariamente assegnato.

Tutto ciò premesso,

ritenuto di disporre la decadenza dell'ammissione al contributo di Euro 1.000.000,00 effettuata a favore della Casa di Riposo di Varzo con Determinazione Dirigenziale n. 240/DB1903 del 2.09.2011, per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione di 30 p.l. RAF", per le seguenti motivazioni:

- mancato rilascio e invio nei tempi previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 240/DB1903 del 02.09.2011 del parere rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco sul progetto dei lavori oggetto di assegnazione, dell'autorizzazione inerente la tutela dei beni culturali da parte della competente Soprintendenza, nonché del Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Varzo;
- sopravvenuta carenza di interesse pubblico alla concessione del contributo regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;
- Vista la Legge Regionale 08.01.2004, n. 1;
- Vista la DGR n. 37 – 10232 del 1.12.2008;
- Visto l'art. 17 della L.R. 28.07.2008, n. 23;
- Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- Visto l'ordine di servizio del Direttore regionale del 09.02.2016, prot. n. 3774/A15000

determina

di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la decadenza dell'ammissione al contributo di Euro 1.000.000,00 effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 240/DB1903 del 2.09.2011 a favore della Casa di Riposo di Varzo per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione di 30 p.l. RAF" in esecuzione del bando di finanziamento promosso con DGR n. 37 – 10232 del 1/12/2008 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 1/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto concernente la decadenza di un contributo assegnato.

Il Dirigente del Settore
Vice Direttore
Dott. Sergio Di Giacomo

il Dirigente responsabile del procedimento
Ing. Eriberto Naddeo

Visto di controllo
Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco Bordone